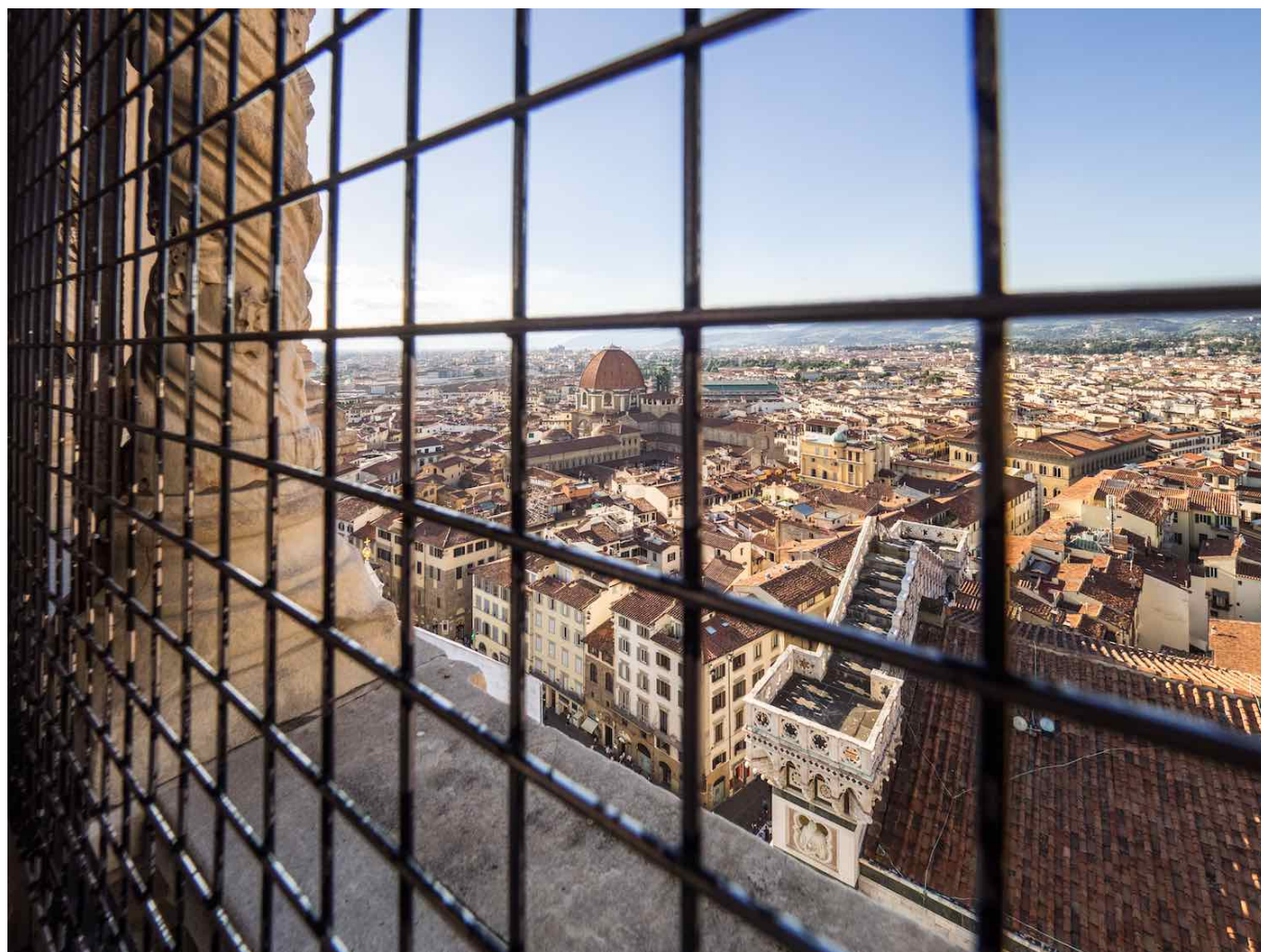


## ITINERARI ALCHEMICI A FIRENZE: ALLA SCOPERTA DELL'ANIMA SEGRETA DELLA CITTÀ



Esiste una Firenze alla luce del sole e una Firenze alchemica, segreta, ricca di misteri. Un tour alla scoperta dei simboli esoterici dalla Basilica di San Lorenzo a Palazzo Vecchio, da San Miniato al Monte fino al loggiato immaginario di Palazzo Pitti.

**Alla scoperta dei misteri della Firenze alchemica**

**C**ome accade per molte città italiane, c'è una **Firenze alla luce del sole** che tutti possono ammirare

anche solo camminando per le strade, magari col supporto di una guida turistica, c'è una **Firenze erudita**, un po' più nascosta, che s'impara visitando le accademie, i musei, le gallerie d'arte, e c'è una **Firenze alchemica**, segreta, in altre parole **esoterica**, nel senso etimologico del termine, ossia ricca di insegnamenti a beneficio dei soli iniziati, celati ai più, ma scopribili da chiunque "possegga orecchie per intendere".

## Firenze alchemica: esoterismo e segreti nella culla del Rinascimento



A tale scopo esiste un'associazione, "**Firenze Alchemica**", che con il patrocinio del **Comune di Firenze** organizza visite guidate, conferenze e corsi di formazione per guide turistiche alla scoperta dei **significati simbolici di opere d'arte**, monumenti, giardini, pitture e sculture – solidamente fondati sullo studio di testi e documenti d'archivio –, valorizzando così aspetti che fino a oggi sono rimasti perlopiù sconosciuti.

*"Un'occasione per scoprire e promuovere una **Firenze insolita** attraverso una **prospettiva nuova e particolare**." – ha detto l'**Assessore al Turismo Cecilia Del Re** – "Un modo per **diversificare** sempre di più l'offerta, indirizzando i visitatori che arrivano in città verso itinerari meno battuti dai **flussi turistici**, ma anche incoraggiando i **fiorentini** a riscoprire i luoghi della propria città sotto una luce diversa. Con la possibilità anche di formare **nuove guide turistiche**".*

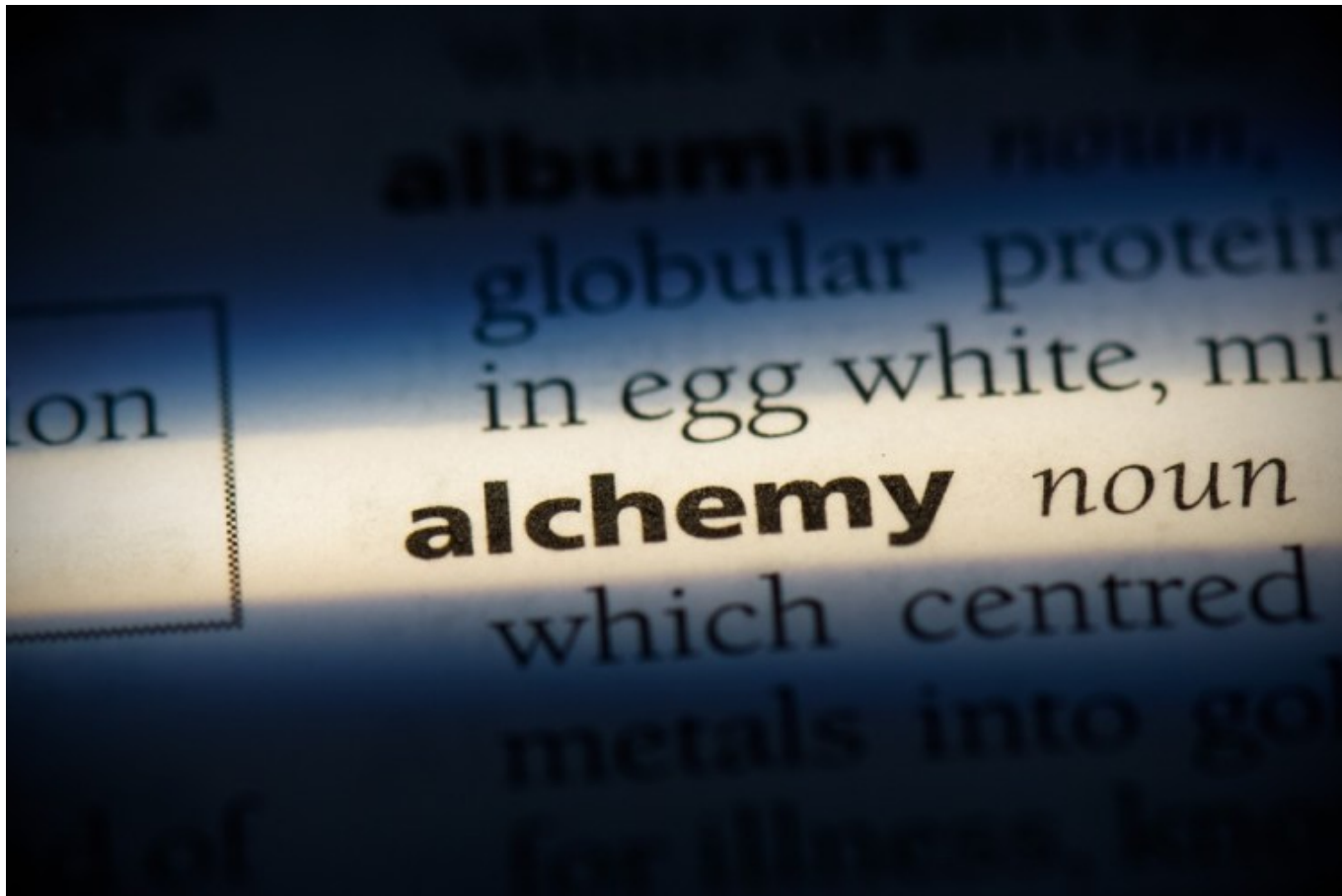
## Itinerari nella Firenze alchemica



Tanti gli **“itinerari nella Firenze alchemica”** in programma: **San Lorenzo** e i suoi segreti simbolismi; **Palazzo Pitti** e alchimie; **Boboli**, il giardino alchemico; le segrete alchimie della **Grotta Grande di Boboli**; visita alchemica al parco della villa medicea di **Pratolino**; **Palazzo Vecchio** alchemico; **San Miniato al Monte** e il suo simbolismo; visita alchemica all'esterno della **Cattedrale e Campanile di Giotto**; lettura simbolico-ermetica delle stanze di **Palazzo Davanzati**; lettura alchemica della facciata del **Palazzo di Bianca Cappello** in via Maggio.

Alle visite guidate si affianca inoltre un **ciclo di conferenze** dal titolo **“Il fascino del mistero”**, che prenderà il via sabato 5 ottobre nella sede di **via Metastasio** e proseguirà fino al **14 dicembre 2019**. Sono poi in programma i corsi formativi **“Alchimia dei Colori e arte del Mandala”** e il corso di pittura iconografica **“Alchimia dell'Icona”**.

## Cosa è l'alchimia



Bene, chiarito di cosa si tratta, diciamolo subito, l'**alchimia**, lungi dall'essere soltanto un balocco per ricchi signori annoiati, o un trastullo di sedicenti chimici *ante litteram* che andavano vanamente cercando la **pietra filosofale** - che avrebbe risanato la corruzione della materia, originato l'**elisir di lunga vita**, donato l'onniscienza e trasmutato i vili metalli in oro - è una **disciplina** che ha soprattutto a che fare con la **conoscenza del sé interiore**, ossia della propria coscienza. Ed è proprio in quest'ottica, nonostante nei secoli sia stata logicamente screditata dalla scienza, che una sua **riscoperta** ci appare interessante.

Scoprire i segreti della **Firenze alchemica** è un po' scoprire noi stessi. Entrare in un **giardino alchemico** come quello di **Boboli** o nella mistica **Grotta del Buontalenti** è come entrare nei reconditi recessi della nostra interiorità. Questo è ciò che pensavano i **filosofi ermetici**: scoprire gli anfratti più reconditi, affrontare le lotte più difficili per arrivare alla vera essenza, l'essere divino celato in noi.

## Francesco I, il grande appassionato di Alchimia della famiglia Medici



Senza dubbio il grande **appassionato di alchimia** della famiglia Medici fu **Francesco I** che a partire dal 1570 aveva trasformato l'originaria camera da letto a fianco del "Tesoretto" in uno **studiolo** apposito, un piccolo ambiente a pianta rettangolare, voltato a botte e comunicante con il **Salone dei Cinquecento** e con gli appartamenti privati, ricolmo di **allegorie** e scrigno di "cose rare e preziose".

È qui che nacque l'**idea alchemica** alla base del **Giardino di Boboli**, della grande grotta, e soprattutto del "**Parco delle meraviglie**" nella villa medicea di **Pratolino**, in cui il Granduca e **Bianca Cappello** si amarono appassionatamente, e che segnò lo stile architettonico delle più grandi ville d'Europa. Il "**Palazzo celeste del sole**" - un vero e proprio libro alchemico di pietra - è stato raso al suolo, ma la **magia del luogo** ci lascia comunque un grande messaggio che va trovato e che dobbiamo portare con noi.

👉 **Leggi anche: [Bianca Cappello, intrighi, trionfi e morte di una Granduchessa](#)**

## **Cosimo I e la Sala dell'Udienza di Palazzo Vecchio**



Ma da chi poteva aver ereditato questa passione per l'alchimia Francesco I se non dal padre, **Cosimo I**, che ristrutturando **Palazzo Vecchio** incaricò **Giorgio Vasari** di farsi interprete del suo pensiero ermetico, tanto da far decorare le proprie stanze private con una serie di **affreschi** dalle segrete significazioni alchemiche che avranno la loro apoteosi nella cosiddetta **Sala dell'Udienza**, sulle cui pareti sotto forma di emblematiche figure si dispiegano le allegorie dell'**Opera alchemica**?

## Il loggiato immaginario di Palazzo Pitti



Anche **Ferdinando II de' Medici**, ad esempio, commissionò vere e proprie perle alchemiche al pittore **Giovanni da San Giovanni** per magnificare e immortalare il suo matrimonio con **Vittoria della Rovere**. A Palazzo Pitti, nella prima Sala del Museo degli Argenti, appare un arioso “**loggiato immaginario**” che idealmente collega quella stanza al **Giardino di Boboli**. Le magistrali finzioni architettoniche nascondono un **incredibile tessuto di simboli e allegorie**, un percorso storico e sapienziale che affascina per originalità.

E che dire del complesso di **San Lorenzo**? Nelle due sagrestie che chiudono ai lati l'antica basilica realizzata dal **Brunelleschi** secondo i dettami dell'architettura sacra si nascondono sotto le decorazioni **segreti simbolismi**: se l'affascinante porzione di cielo che riveste la volta della scarsella della **Sagrestia Vecchia** racchiude virtù e poteri del cielo, la **Sagrestia Nuova** mette in scena profondi concetti della **filosofia neoplatonica**, dove la morte diventa resurrezione.

Una **Firenze alchemica**, nascosta, una **Firenze segreta**, che dopo secoli di grande bellezza non finisce mai di stupire.

Sei anche tu in possesso degli alchemici segreti fiorentini? Svelaceli. **Scrivici**.

Hai un'attività a Firenze un po' troppo nascosta e la vuoi portare alla luce del sole?

**Clicca qui**

---

Riproduzione Riservata ©Copyright TuscanyPeople

